

Direzione: FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO

Area: PREDISPOSIZIONE DEGLI INTERVENTI

DETERMINAZIONE

N. G17662 del 16/12/2019

Proposta n. 22440 del 12/12/2019

Oggetto:

POR LAZIO FSE 2014-2020 – Affidamento, ai sensi dell'art.63 comma 2 lettera b punto elenco 3 del D.Lgs n. 50/2016, alla Società GEA s.r.l dei servizi per la piena fruibilità e utilizzabilità della parte del compendio immobiliare delimitato da via Galvani e via Volta in qualità di sede del progetto Porta Futuro Testaccio 2019-2020, Asse 1, obiettivo specifico 8.1 (CIG 814033836D - CUP F89E19001840009).

Oggetto: POR LAZIO FSE 2014-2020 – Affidamento, ai sensi dell'art.63 comma 2 lettera b punto elenco 3 del D.Lgs n. 50/2016, alla Società GEA s.r.l dei servizi per la piena fruibilità e utilizzabilità della parte del compendio immobiliare delimitato da via Galvani e via Volta in qualità di sede del progetto Porta Futuro Testaccio 2019-2020, Asse 1, obiettivo specifico 8.1 (CIG 814033836D - CUP F89E19001840009).

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO

Su proposta dell'Area "Predisposizione degli Interventi";

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale del 18/02/2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" – e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione" e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 623 del 10/11/2015 concernente "Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato "H" del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2001 n. 1. Approvazione schema di contratto";
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;
- la Determinazione Dirigenziale n. G04173 del 5 aprile 2019 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Giuntarelli l'incarico di dirigente dell'Area "Predisposizione degli interventi" della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio;

VISTI, altresì:

- il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;
- il Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014 – 2020;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei; - il Regolamento delegato (UE) n. 480 della commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda, in particolare, le rettifiche finanziarie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici,

la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- il Regolamento di esecuzione (UE) N. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo «Cooperazione territoriale europea»;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento n. 1011/2014 della Commissione Europea del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/207 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C (2014) 8021 del 29.10.2014, che ha approvato determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia;
- la Decisione n° C (2014) 9799 del 12 dicembre 2014 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con il n°CCI2014IT05SFOP005;
- la Decisione n° C (2018) 7307 final della Commissione del 29 ottobre 2018, che modifica la Decisione di esecuzione n. C (2014) 9799 final;
- il Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR);
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- il D.P.R. 5 febbraio 2018 n. 22 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020” (GURI Serie speciale n.71 del 26/03/2018);
- la Direttiva del Presidente della Giunta regionale n. R00004 del 07/08/2013 inerente l’istituzione della “Cabina di Regia per l’attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive)”, aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente della Giunta regionale R00002 dell’8/04/2015;
- la Deliberazione del Consiglio regionale 21 dicembre 2013, n. 14 (Documento di economia e finanza regionale 2014-2016), approvata nel dicembre 2013 in coerenza con la mozione n. 31 del Consiglio Regionale del Lazio del novembre 2013 recante “Iniziativa relative ai Fondi Strutturali Europei per i periodi di programmazione 2007-2013 e 2014-2020;
- la Deliberazione del Consiglio regionale del 10 aprile 2014, n. 2 con cui sono state approvate le “Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020”;
- la Deliberazione n. 479 del 17 luglio 2014 con cui la Giunta Regionale ha adottato le proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020;
- la Deliberazione n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta Regionale ha designato l’Autorità di Audit, l’Autorità di Certificazione, l’Autorità di gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l’Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 269 del 1 giugno 2012 recante modalità e termini per la gestione e la rendicontazione degli interventi finanziati dalla Regione, con o senza il concorso nazionale e/o comunitario;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 55 del 17 febbraio 2015 recante: “Presenza d’atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n° CCI2014IT05SFOP005- Programmazione 2014-2020, nell’ambito dell’Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 83 del 13 marzo 2015 che ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FSE;
- la Metodologia e i criteri di selezione delle operazioni approvati dal suddetto Comitato di sorveglianza nella riunione del 27 maggio 2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 18/07/2017 “Approvazione del Documento Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione” – Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014 – 2020, Ob. “Investimenti per la crescita e l’occupazione”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 252 del 26 maggio 2015 concernente “Adozione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE”;
- la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012 "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi" e relativi Allegati A e B;
- la Determinazione Dirigenziale n. G05336 del 30 aprile 2015 concernente “Strategia regionale di sviluppo della Programmazione del Fondo Sociale Europeo 2014 -2020. Approvazione del piano di attuazione della *governance* del processo partenariale”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G14284 del 20 novembre 2015 avente ad oggetto “Strategia di comunicazione programmazione FSE 2014-2020 – Recepimento del logo FSE, del logo Lazio Europa, delle Linee Guida per i beneficiari del Fondo Sociale Europeo e approvazione della nuova versione del Manuale di stile del POR FSE Lazio 2014 – 2020”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G10814 del 28/07/2017 concernente la modifica del documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di

Certificazione” - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 20142020, Ob. “Investimenti per la crescita e l’occupazione” approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 18 luglio 2017;

- la Determinazione Dirigenziale n. G10826 del 28/07/2017 concernente l’approvazione del documento “Manuale delle procedure dell’AdG/OOII”, dei relativi allegati, e delle Piste di controllo - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. “Investimenti per la crescita e l’occupazione”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G13018 del 16/10/2018 concernente la modifica del documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione” - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 20142020, Ob. “Investimenti per la crescita e l’occupazione” approvato con Determinazione Dirigenziale n. G10814 del 28/07/2017; - la Determinazione Dirigenziale n. G13043 del 16/10/2018 concernente la modifica del documento “Manuale delle procedure dell’AdG/OOII”, dei relativi allegati, e delle Piste di controllo - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. “Investimenti per la crescita e l’occupazione” approvati con Determinazione Dirigenziale n. G10826 del 28 luglio 2017;

VISTI, altresì:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici”;

PREMESSO

- che con Avviso pubblicato all’Albo Pretorio on line in data 15/07/2010, la Provincia di Roma ha avviato una indagine di mercato per la ricerca di un immobile in Roma da acquisire in locazione ad uso uffici/servizi pubblici, per le esigenze istituzionali ed organizzative del Dipartimento III della Provincia di Roma “Servizi per la formazione, il lavoro e la qualità della vita”;
- che in riscontro all’Avviso è stata presentata una sola offerta da parte della società PMT Progetto Mercato Testaccio S.r.l., poi Cogeim S.p.A relativa ad un complesso immobiliare formato da due edifici e comprendente l’intero isolato delimitato da via Galvani, via Franklin, via Ghiberti e via Manuzio;
- che la sopra citata offerta conteneva anche una proposta cosiddetta “*chiavi in mano*” per le prestazioni e i servizi occorrenti per la piena funzionalità e fruibilità del complesso immobiliare medesimo per l’attività di formazione collettiva cui è destinato;
- che all’esito della suddetta procedura, in data 30/05/2011, è stato sottoscritto il relativo contratto di locazione del complesso immobiliare;
- che con D.D. R.U. 2711/2011 del 27/04/2011 la Provincia di Roma, preso atto che era necessario dotare lo stabile locato di adeguati impianti e servizi tecnologici e che la Cogeim S.p.A, proprietaria del complesso immobiliare, era l’unico soggetto a ciò idoneo in quanto costruttrice dell’immobile stesso e peraltro in possesso dei requisiti di idoneità tecnica per gli scopi sopra descritti, ha affidato alla stessa, ai sensi dell’art. 57, comma 2, lett. b) del D.Lgs 163/2006, l’adeguamento con “impianti e servizi tecnologici” del complesso immobiliare locato in Roma, formato da due edifici di recente edificazione e comprendente l’intero isolato delimitato da via Galvani, via Franklin, via Ghiberti e via Manuzio per le prestazioni e i servizi occorrenti per la piena funzionalità e fruibilità del complesso immobiliare medesimo per l’attività di formazione collettiva cui è destinato e previsto dal “Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo - Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione Regione Lazio 2007/2013”;
- che con nota del 12/02/2016, Cogeim S.p.A ha comunicato alla Provincia di Roma l’intervenuta cessione del diritto di superficie del complesso immobiliare al Fondo Florence, gestito da Serenissima SGR e quindi il subentro di quest’ultima nella titolarità del contratto di locazione;
- che con Determinazione Dirigenziale n. G02117 del 09/03/2016 e Decreto Vice Sindaco 76 del 11/04/2016, sulla base dell’art. 7 della legge regionale 31 Dicembre 2015, n. 17, al fine di dare continuità alle attività erogate da Porta futuro e dalle Scuole tematiche, è stato approvato lo

- schema di convenzione fra la Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola Università, Diritto allo Studio Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Lazio FSE 2014/2020 e la Città metropolitana di Roma Capitale ed impegno di spesa per la realizzazione di attività correlate a Porta futuro e le scuole tematiche del Cinema "Gian Maria Volontè", del Sociale "Agorà" e Scuola delle Energie. Asse I ob. spec.8.i – Asse III ob. spec. 10;
- che con atto notarile del 29/03/2016, Cogeim S.p.A ha costituito la società GEA s.r.l, conferendole contestualmente il ramo di azienda nel quale era compreso il contratto di servizi per l'adeguamento del complesso immobiliare innanzi citato;
 - che con D.D. R.U. 2197 del 25/05/2016, la Città Metropolitana ha comunicato l'avvio del progetto "Porta Futuro Testaccio 2016-2018";
 - che con nota GFL/MT/56/16 del 26/09/2016, la società GEA s.r.l ha comunicato il subentro nel contratto della società Cogeim S.p.A.;
 - che con note prot. n. 0009851 del 18/01/2018 e 0011942 del 23/01/2018, la Città Metropolitana ha acquisito da GEA s.r.l la riparametrazione del servizio di adeguamento ai prezzi di riferimento di convenzioni CONSIP;
 - che con nota prot. 0010631 del 19/01/2018, la Città Metropolitana ha richiesto a GEA s.r.l una proposta migliorativa sulla base della riparametrazione richiesta;
 - che con nota prot.0015417 del 26/01/2016, la società GEA s.r.l ha presentato la propria offerta migliorativa ;
 - che con D.D. R.U. 1574 del 23/04/2018, la Città Metropolitana ha affidato alla società GEA s.r.l, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera d) del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "*servizi per la piena fruibilità e utilizzabilità della parte del Compendio Immobiliare delimitato da Via Galvani, Via Franklin, Via Ghiberti e Via Manunzio destinata ad essere sede del progetto "Porta Futuro Testaccio 2016-2018"*", Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - Asse I - Obiettivo Specifico 8;
 - che con Determinazione Dirigenziale n. G15777 del 05/12/2018, la Regione Lazio ha autorizzato la rimodulazione e prosecuzione del progetto fino al 30/04/2019;
 - che con nota prot. n. 206295 del 20/12/2018, la Città Metropolitana ha richiesto a GEA s.r.l, la disponibilità a proseguire il servizio agli stessi patti e condizioni;
 - che con nota GEA s.r.l. del 20/12/2018, prot. .n.97, trasmessa via pec in data 21.12.2019 alla CMRC, la società stessa ha accettato di proseguire i servizi oggetto del contratto in essere;
 - che con D.D. R.U. 5761 del 31/12/2018, la Città Metropolitana ha disposto la prosecuzione delle attività fino al 30/04/2019;

CONSIDERATO:

- che Porta Futuro è uno spazio fisico e virtuale, inaugurato nel quartiere di Testaccio dalla Provincia di Roma nel 2011, aperto a utenti che si affacciano al mondo del lavoro e della Formazione, a utenti che intendono perfezionare la loro formazione o aprirsi a nuove opportunità professionali, ad aziende che intendono selezionare e assumere personale qualificato;
- che Porta Futuro è un progetto nato facendo proprie le direttive di Europa 2020 in tema di politiche attive per il lavoro, in tale ottica nasce per offrire soluzioni alle specifiche esigenze di cittadini e imprese presenti sul territorio dell'area metropolitana di Roma;
- che il progetto Porta Futuro Testaccio costituisce una buona pratica della programmazione FSE nel Lazio avviata da oltre dieci anni e proseguita con il POR FSE 2014-2020;
- che la Regione Lazio ritiene che l'essenzialità dei servizi erogati nell'ambito del progetto Porta Futuro Testaccio (affidato fino al 30 aprile 2019, tramite apposita convenzione alla Città Metropolitana di Roma Capitale – Direzione Dipartimento III) per l'attuazione del FSE non permette la sua interruzione e/o sospensione;
- che con nota prot. 0330804 del 30/04/2019, la Regione Lazio, avendo scelto di avocare a sé le attività del Progetto, subentrando al contratto di locazione in essere, stipulato il 23/10/2018 e registrato presso l'Agenzia delle entrate in data 22 novembre 2018 tra Città Metropolitana di Roma Capitale e Serenissima S.G.R. S.p.A, agli stessi patti e condizioni ivi contenuti e per una durata del Progetto Porta Futuro Testaccio, pari a 20 mesi, ha chiesto alla società Serenissima S.G.R. S.p.A l'assenso alla cessione del suddetto contratto di locazione;

CONSIDERATO:

- che con nota prot. 0330804 del 30/04/2019, la Regione Lazio, al fine di garantire la continuità, ha richiesto alla società GEA s.r.l. la disponibilità a proseguire l'erogazione dei servizi funzionali alla fruizione dell'immobile "Porta Futuro" nel servizio (*Servizi Tecnologici, Servizio Attrezzaggio e Pulizie, Utenze ed impianto Climatizzato, Servizio Manutenzione e Presidio*) dal 01/05/2019 al 31/12/2020 nelle more del perfezionamento dell'affidamento;
- che con nota prot. 44/2019 del 30/04/2019 la società GEA s.r.l ha confermato la disponibilità a proseguire l'erogazione dei servizi funzionali alla fruizione dell'immobile "Porta Futuro".
- che con nota prot. 63/2019 del 20/06/2019, assunta al protocollo con il numero 0482725 del 24/06/2019 la società GEA s.r.l. ha trasmesso alla Regione Lazio un'offerta tecnico –economica per l'erogazione dei Servizi per la piena fruibilità e utilizzabilità (*Servizi Tecnologici, Servizio Attrezzaggio e Pulizie, Utenze ed impianto Climatizzato, Servizio Manutenzione e Presidio*) della parte compendio immobiliare delimitato da Via Galvani e Via Volta in qualità di sede del progetto Porta Futuro Testaccio 2019-2020, per un totale annuo di euro 499.570,00 IVA esclusa come di seguito dettagliato:
 - *Servizi tecnologici*, importo annuo € 175.500,00;
 - *Servizio Attrezzaggio e Pulizia*, importo annuo € 95.500,00;
 - *Servizio Utenze ed impianto Climatizzazione*, importo annuo € 105.000,00;
 - *Servizio di manutenzione e Presidio*, importo annuo € 123.570,00;
- che nella citata nota la società GEA s.r.l ha dichiarato che l'offerta presentata reca dettaglio dei singoli servizi prestazionali contemplati nel contratto tra gli originari contraenti ovvero GEA s.r.l e Città Metropolitana di Roma Capitale, e che l'offerta è migliorativa in quanto tiene altresì conto del fatto che le dotazioni/attrezzaggi/impianti presenti nell'immobile e di proprietà della stessa sono da ritenersi forniti e, pertanto, formano oggetto di messa a disposizione in uno con i servizi resi, con conseguente elisione di una voce di costo;
- che nella citata nota la società GEA s.r.l. ha dichiarato, altresì, che la titolarità degli impianti determina l'inclusione nei servizi anche delle attività di straordinaria manutenzione, oltre a quella di ordinaria manutenzione, funzionali al mantenimento di alti livelli di efficienza di tutte le componenti dell'involucro edilizio, delle infrastrutture e degli impianti tutti e tali da minimizzare disagi per gli utenti, i lavoratori e/o interventi correttivi in emergenza;

CONSIDERATO che con nota protocollo n. 0627987 del 30/07/2019, la Regione Lazio ha accettato l'offerta della società GEA s.r.l, chiedendo alla stessa di iniziare ad applicare le nuove condizioni contrattuali nelle more del perfezionamento del nuovo affidamento;

CONSIDERATO che il costo dei servizi di attrezzaggio, tecnologici e per l'impianto di climatizzazione sono stati determinati dalla GEA s.r.l tenendo conto che si tratta di attrezzature, impianti e arredi acquistati sei anni fa e quindi da costi già parzialmente ammortizzati;

CONSIDERATO che è interesse diretto della stessa GEA s.r.l, in quanto proprietaria delle attrezzature/arredi/impianti presenti nel Compendio Immobiliare Testaccio, svolgere in modo responsabile e scrupoloso tutte le attività necessarie alla loro buona conservazione e piena funzionalità, garantendo di riflesso all'Amministrazione una efficace attività di assistenza, manutenzione e, ove occorra, sostituzione di risorse strumentali divenute obsolete;

CONSIDERATO che proprio in quanto proprietaria è interesse diretto della GEA s.r.l garantire che la pulizia dei locali e degli arredi, la vigilanza e il presidio sia svolto da personale altamente qualificato in grado di non compromettere la loro conservazione e/o sicurezza;

CONSIDERATO che la prestazione inerente alle Utenze necessarie per il funzionamento del Compendio Immobiliare (elettrica, idrica) è prevista quale mero ribalto costi che l'Ente gestore del Servizio fattura nei confronti del titolare dell'utenza indipendentemente dalla identità di quest'ultimo, senza quindi possibilità di economizzazione qualora la prestazione fosse affidata a soggetto diverso dalla GEA s.r.l;

RAVVISATA la sussistenza dei presupposti previsti dell'art.63 comma 2 lettera b punto elenco 3 del D.lgs n. 50/2016, per i motivi tecnici innanzi descritti e di seguito riassunti:

- piena rispondenza delle attrezzature, degli impianti e delle apparecchiature alle esigenze del progetto;
- garanzia di continuità delle attività progetto senza rischio di interruzione temporanea;
- contenimento dei costi per la fruizione delle apparecchiature e degli impianti contenuti essendo prodotti e già parzialmente ammortizzati dalla società fornitrice;
- garanzia di piena funzionalità di tutte le attrezzature, arredi e impianti qualora le attività di manutenzione e assistenza fosse affidata al soggetto proprietario dei beni, visto il suo interesse diretto al mantenimento del loro valore economico e della loro piena funzionalità;
- responsabilità economica dell'Amministrazione nei confronti della società GEA s.r.l, qualora affidando a terzi soggetti reperiti sul mercato quelle prestazioni astrattamente scindibili quali pulizia, presidio e manutenzione, venissero danneggiate/distratte apparecchiature, impianti arredi di proprietà della società GEA s.r.l presenti nel Compendio Immobiliare;

CONSIDERATA l'indisponibilità della convenzione Facility Management 4 “Convenzione per la prestazione di servizi di pulizia e igiene ambientale, manutenzione impianti e altri servizi operativi da eseguirsi negli immobili adibiti prevalentemente ad uso ufficio in uso a qualsiasi titolo alle Pubbliche Amministrazioni, nonché negli immobili in uso a qualsiasi titolo alle Istituzioni Universitarie Pubbliche ed agli Enti e Istituti di Ricerca”, relativamente al Lotto 9 (Regione Lazio) non ancora aggiudicato;

CONSIDERATO, altresì, il frazionamento delle prestazioni di servizio necessarie per rendere funzionale il compendio immobiliare di Testaccio al progetto comunitario “Porta Futuro” non è attuabile se non a discapito della migliore scelta quali-quantitativa per l'Amministrazione Metropolitana;

CONSIDERATO che l'eventuale affidamento dei servizi ad altro soggetto determinerebbe in ogni caso una interruzione delle attività di Progetto per il tempo necessario alla rimozione degli impianti/attrezzature/arredi presenti nella struttura e di proprietà della GEA s.r.l e la installazione di nuovi ad opera del nuovo affidatario, mettendo a rischio il pieno rispetto degli impegni di progetto e quindi la persistenza del finanziamento comunitario per la sua attuazione;

CONSIDERATO che l'importo annuo complessivo dei servizi da affidare ammonta ad € 499.570,00 IVA esclusa;

DETERMINA

Per i motivi e le finalità espressi in narrativa che qui si intendono richiamati integralmente:

- 1) di disporre l'affidamento per l'erogazione dei Servizi per la piena fruibilità e utilizzabilità (*Servizi Tecnologici, Servizio Attrezzaggio e Pulizie, Utenze ed impianto Climatizzato, Servizio Manutenzione e Presidio*) della parte del compendio immobiliare delimitato da Via Galvani e Via Volta in qualità di sede del progetto Porta Futuro Testaccio 2019-2020 ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera b) del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 nei confronti della società GEA s.r.l.;
- 2) di condizionare la validità dell'affidamento all'esito delle verifiche avviate per accertare il possesso da parte della GEA s.r.l dei requisiti di cui all'articolo 80 del D.Lgs n. 50/2016;
- 3) di approvare lo “Schema di contratto” per l'affidamento per l'erogazione dei Servizi per la piena fruibilità e utilizzabilità (*Servizi Tecnologici, Servizio Attrezzaggio e Pulizie, Utenze ed impianto Climatizzato, Servizio Manutenzione e Presidio*) della parte del compendio immobiliare delimitato da Via Galvani e Via Volta in qualità di sede del progetto Porta Futuro Testaccio 2019-2020, allegato alla presente e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato A);
- 4) di notificare il presente provvedimento alla società GEA s.r.l.;
- 5) di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento il dott. Paolo Giuntarelli, dirigente dell'Area Predisposizione degli interventi della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio.

La presente Determinazione Dirigenziale, con allegato lo schema di Contratto, sarà pubblicata sul sito della Regione Lazio, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.lazioeuropa.it.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
Avv. Elisabetta LONGO